**QUESITO N. 12**

1. In relazione alla risposta di codesta Spettabile Amministrazione al quesito 10.06.a, con riferimento agli Enti dei quali al quesito n° 10.5.b), si chiede conferma che il tesoriere, qualora dovesse rilasciare fideiussioni è autorizzato ad apporre un vincolo sull’anticipazione di cassa, rendendo pertanto indisponibile sulla stessa un importo pari al totale delle fidejussioni rilasciate e che  in alternativa lo stesso Tesoriere fissi un plafond massimo di  fidejussioni che il tesoriere è tenuto a rilasciare nel triennio contrattuale;
2. con riferimento alla risposta al quesito n. 1.4 si chiede conferma che per tutto il periodo di affidamento il calcolo dell’anticipazione di cassa verrà effettuato conteggiando il 10% sull’ammontare complessivo delle entrate di competenza delle “entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa” (esclusi gli stanziamenti afferenti al perimetro sanità);
3. con riferimento alla risposta al quesito 10.8 lett. e) si osserva che per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l’unità di misura (art. 59 D.Lgs. 50/2016). Si chiede pertanto di chiarire con quale modalità verranno riconosciuti al Tesoriere i corrispettivi eccedenti il limite annuo di euro 80.000,00 qualora, per effetto dell’aumento del numero di mandati/reversali e/o del numero di incassi SEPA Direct Debit presentati e/o dell’importo delle fidejussioni richieste, venisse superato l’importo a base di gara.

**RISPOSTA Quesito n. 12**

1. Si, si conferma
2. Si, si conferma
3. Il limite massimo annuo è di € 80.000,00, salvo eventuali modifiche in corso di esecuzione del contratto ai sensi e per gli effetti della normativa di riferimento.